

NECESSITA' DI RISANAMENTO DEI RIONI POPOLARI

Il problema più urgente e più imperioso da risolvere per la impostazione del piano regolatore della nostra città attiene alla bonifica edilizia dei vecchi rioni popolari. Nella zona dei "Piattelletti", in quella della "Ciociaria" e in altri ancora, le condizioni di vita dei ceti poveri sono quanto mai deplorabili sotto ogni punto di vista. Le cose sono peggiori persino di certe miserabili catapecchie coloniche, prove come sono non soltanto di ogni conforto civile, ma anche della rispondenza alle più elementari esigenze umane.

Sarebbe un delitto - o almeno una megalomania di gusto fascista, largamente attuata nella sciagurata era mussoliniana in molte città di Italia - se si decidessero o pur solo si prospettassero soluzioni di abbellimento o sistemazioni voluttuarie, prima di attuare lo sventramento ed il risanamento di quei rioni, ove domina la più nera indigenza, ove la tubercolosi miete vittime su vittime, ov'è la forzata promiscuità devasta il buon costume.

E. C.

Fano, li 13 gennaio 1945

1915